READ THESE INSTRUCTIONS FIRST

You have 20 minutes to read your chosen article and prepare for this part of the test.

The article will act as a springboard for discussion; it does not require detailed analysis.

Prepare to:

• give a 1 minute overview of the main themes of the article
• discuss your opinions on the article, its themes and the issues they raise
• discuss the broader topic area given in the heading on the card.

This part of the test will last approximately 8 minutes.

You may take this card with you into the test.

You may make notes during the preparation stage but you must not read out prepared material in the test.

Dictionaries are not permitted.
Card 1

Topic area: Young people

Una casa per i giovani

Tra le varie categorie di persone toccate dalla difficoltà di trovare un alloggio il gruppo maggiormente vulnerabile è rappresentato dai giovani. L'accesso alla casa significa per i giovani un più facile inserimento nella società, evita il prolungamento dell'adolescenza fino a ben oltre i 30 anni e consente loro di assumersi delle responsabilità.

I due principali fattori che concorrono alla permanenza dei giovani italiani nella casa dei genitori – o quantomeno rendono particolarmente gravosa la scelta di lasciarla – sono il costo proibitivo delle case e degli affitti rispetto ai redditi percepiti dai giovani italiani e le condizioni lavorative precarie.

L'incertezza che caratterizza l'esistenza di molti giovani lavoratori, costretti ad accettare contratti di lavoro che non offrono sufficienti garanzie per ottenere un prestito dalla banca, rende impossibile per loro l'acquisto di un'abitazione.

Affittare non è molto più facile: la precarietà del lavoro non sempre offre sufficienti garanzie per la concessione di un alloggio in affitto. Inoltre, c'è il problema economico, data la cronica scarsità di alloggi da poter affittare a costi contenuti, specie nelle aree metropolitane e nei grandi comuni.

Di qui la crescente difficoltà a rendersi indipendenti dai propri genitori e avviare percorsi di vita autonomi.
READ THESE INSTRUCTIONS FIRST

You have 20 minutes to read your chosen article and prepare for this part of the test.

The article will act as a springboard for discussion; it does not require detailed analysis.

Prepare to:

• give a 1 minute overview of the main themes of the article
• discuss your opinions on the article, its themes and the issues they raise
• discuss the broader topic area given in the heading on the card.

This part of the test will last approximately 8 minutes.

You may take this card with you into the test.

You may make notes during the preparation stage but you must not read out prepared material in the test.

Dictionaries are not permitted.
Il termine doping descrive l’assunzione di sostanze che, per dose e composizione, permettono l’aumento delle prestazioni di un atleta. L’uso di droghe mina l’idea fondamentale dello sport che si basa su una leale forma di competizione. Inoltre, se assunte in grande quantità o per tempi prolungati, le sostanze dopanti possono nuocere gravemente alla salute, arrestando in alcuni casi danni irreversibili, portando talvolta anche alla morte.

Per combattere l’uso del doping vengono effettuati controlli scrupolosi alla fine di ogni gara. Gli atleti trovati positivi al doping vengono privati delle medaglie vinte, i loro record annullati e il caso viene affidato alla federazione sportiva d’appartenenza, che provvederà a squalificarli per un dato periodo di tempo o per sempre.

I casi di doping comprovati hanno portato al legittimo sospetto che i record conquistati nelle ultime edizioni delle Olimpiadi possano essere stati prodotti attraverso l’uso di sostanze dopanti. Ancora più preoccupante è il fatto che il doping non è un’iniziativa del singolo atleta, magari con la complicità dell’allenatore e del medico sportivo, ma investe organizzazioni sportive anche a livello nazionale. Proprio quelle organizzazioni che dovrebbero difendere la lealtà nello sport adottano invece l’imbroglio come sistema.
READ THESE INSTRUCTIONS FIRST

You have 20 minutes to read your chosen article and prepare for this part of the test.

The article will act as a springboard for discussion; it does not require detailed analysis.

Prepare to:

• give a 1 minute overview of the main themes of the article
• discuss your opinions on the article, its themes and the issues they raise
• discuss the broader topic area given in the heading on the card.

This part of the test will last approximately 8 minutes.

You may take this card with you into the test.

You may make notes during the preparation stage but you must not read out prepared material in the test.

Dictionaries are not permitted.
L'Italia è sinonimo di arte e storia. Le bellezze artistiche sono ovunque e ogni angolo del Paese riserva infinite e meravigliose sorprese. Il nostro è uno dei maggiori patrimoni artistici del mondo e vanta il maggior numero di siti dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Questo patrimonio, ben organizzato, potrebbe rappresentare una grande risorsa economica, produrre posti di lavoro e generare redditi che consentano il suo mantenimento.

Purtroppo, però, per quel che riguarda l'occupazione culturale e creativa siamo terzultimi in Europa: dietro di noi solo la Romania e il Portogallo. Il resto d'Europa, con un patrimonio assai inferiore al nostro, produce un reddito medio pari al 2,6% del Prodotto interno lordo (PIL), mentre in Italia, arriviamo solo all'1,1%. Negli ultimi 15 anni, l'Italia ha perso presenze. In Francia i turisti si fermano in media una settimana, da noi tre giorni per il classico giro Roma – Firenze – Venezia.

Per invertire la tendenza è necessario uno sforzo concertato delle istituzioni pubbliche che vi risultano coinvolte, magari aprendo anche ai privati l'opportunità di partecipare alla gestione del nostro patrimonio culturale. Senza di ciò c'è il rischio che questo patrimonio, anziché rappresentare una risorsa, finisca col diventare solo un costo insostenibile.
READ THESE INSTRUCTIONS FIRST

You have 20 minutes to read your chosen article and prepare for this part of the test.

The article will act as a springboard for discussion; it does not require detailed analysis.

Prepare to:
• give a 1 minute overview of the main themes of the article
• discuss your opinions on the article, its themes and the issues they raise
• discuss the broader topic area given in the heading on the card.

This part of the test will last approximately 8 minutes.

You may take this card with you into the test.

You may make notes during the preparation stage but you must not read out prepared material in the test.

Dictionaries are not permitted.
Il termovalorizzatore è un inceneritore che ha la capacità di sfruttare il contenuto calorico dei rifiuti per produrre energia elettrica. Si distingue quindi dai vecchi inceneritori che si limitavano alla sola distruzione dei rifiuti senza produrre energia. Pur essendo molto meno inquinanti rispetto ai vecchi inceneritori, i termovalorizzatori non eliminano in ogni caso l'emissione di dossine nei fumi di scarico dispersi nell'atmosfera circostante. Ecco perché nessuna comunità di cittadini vuole ospitarne uno sul proprio territorio.

Tuttavia, se il funzionamento dei termovalorizzatori è gestito in modo corretto, l'impatto ambientale potrebbe essere minimizzato dalla presenza di filtri, dal corretto incenerimento dei rifiuti consentiti e dai controlli dello Stato.

Non tutti i rifiuti sono adatti all'incenerimento né, tanto meno, alla termovalorizzazione. La materia destinata ai termovalorizzatori dovrebbe seguire un processo accurato di raccolta differenziata e avere caratteristiche tali da ridurre quanto più possibile il rilascio di sostanze nocive nell'ambiente.

La resistenza delle comunità interessate è certamente comprensibile. Per vincervi è necessario coinvolgerle nell'esame, attento e trasparente, dell'impatto del termovalorizzatore sull'ambiente e sulla loro salute. Solo in questo modo potrà avviarsi una concreta collaborazione tra cittadini e amministrazioni nella complessa gestione del sistema rifiuti.
READ THESE INSTRUCTIONS FIRST

You have 20 minutes to read your chosen article and prepare for this part of the test.

The article will act as a springboard for discussion; it does not require detailed analysis.

Prepare to:

• give a 1 minute overview of the main themes of the article
• discuss your opinions on the article, its themes and the issues they raise
• discuss the broader topic area given in the heading on the card.

This part of the test will last approximately 8 minutes.

You may take this card with you into the test.

You may make notes during the preparation stage but you must not read out prepared material in the test.

Dictionaries are not permitted.
Card 5

Topic area: Family

Adozione o provetta

C’è una tendenza nuova nella maternità delle donne italiane: diminuiscono le domande per adottare un bambino, mentre aumentano i trattamenti di fecondazione assistita. Forse a causa delle procedure troppo complicate per l’adozione, sia nazionale sia internazionale, le coppie senza figli provano la via biologica.

Le coppie che vorrebbero adottare sono spesso scoraggiate dalle difficoltà e dal clima negativo che si sta imponendo: l’adozione è considerata difficile e costosa. Il costo di un’adozione internazionale può raggiungere i 40.000 euro. Inoltre, alle coppie viene richiesta una garanzia di continuità lavorativa, quando nel mondo del lavoro domina il precariato. Un altro problema riguarda le caratteristiche dei bambini: sempre più grandi, sempre più spesso con problemi di salute e raramente provenienti da Paesi europei.

È invece in aumento la tendenza di coppie che ricorrono alla procreazione assistita. Con le correzioni alla legge che regola questa procedura il numero dei bambini frutto di fecondazione assistita è aumentato del 20%.

Non possiamo però concludere che un fenomeno sia causa dell’altro. I due fenomeni hanno alla base motivazioni diverse. Le tecniche più efficaci di fecondazione assistita potrebbero incoraggiare le coppie a farvi ricorso, privilegiando la scelta di un figlio biologico, indipendentemente dai problemi legati all’adozione.
READ THESE INSTRUCTIONS FIRST

You have 20 minutes to read your chosen article and prepare for this part of the test.

The article will act as a springboard for discussion; it does not require detailed analysis.

Prepare to:

• give a 1 minute overview of the main themes of the article
• discuss your opinions on the article, its themes and the issues they raise
• discuss the broader topic area given in the heading on the card.

This part of the test will last approximately 8 minutes.

You may take this card with you into the test.

You may make notes during the preparation stage but you must not read out prepared material in the test.

Dictionaries are not permitted.
L'Italia, nazione cattolica o laica?

Il nostro Paese è in un perenne conflitto tra laicità e cattolicità. Nonostante la nostra legislazione sembri essere ispirata ai principi di laicità e eguaglianza di tutte le confessioni religiose, è fuor di dubbio che la religione cattolica abbia un ruolo prevalente. La chiesa cattolica ha sempre fatto sentire il suo peso in ambito politico. Il papa e la religione sono costantemente presenti sui media italiani, infinitamente di più rispetto alle altre religioni. Oltre a Natale e Pasqua, si continuano a celebrare alcune festività del calendario cattolico, e quando l’esposizione del crocefisso nelle aule scolastiche è stata messa in discussione c’è stata una protesta generale.

Non è però da escludere che si tratti di un fatto socio-culturale piuttosto che di fede. La percentuale di italiani che si proclamano cattolici supera il 70%, ma la partecipazione, se si escludono eventi come matrimoni, funerali e battesimi, scende a circa il 20% e la cultura religiosa è scarsamente diffusa.

I cambiamenti economici e sociali degli ultimi decenni hanno causato un distacco progressivo dai modelli di vita cattolici, soprattutto nelle generazioni dai quarantenni in giù. Benché più lentamente rispetto a Francia, Spagna e Portogallo anche l'Italia sembra muoversi nella direzione della secolarizzazione.